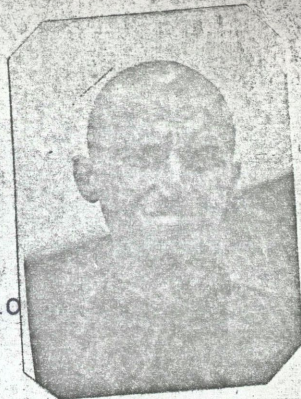


VIDONI Carlo

di Carlo, nato il 1915
Moggio Udinese

nato il 30.11.1915 a San Gallo
(Svizzera) e non a Moggio
Udinese.



Emigrato in Francia ed abitava assieme al padre a _____

Arruolato il 13 ottobre 1936
Battaglione "Garibaldi" 2^a Compagnia

combatté a Los Angeles, Casa Campo,
Pozuelo, Boadilla, Mirabueno, Mahadahon
da, Arganda, Guadalajara, Casa Campo

Brigata "Garibaldi" 1^o Battaglione nel settembre 1937.

operò su diversi fronti

Rimasto prigioniero dei franchisti sulla Sierra Cabals (Ebro) settembre 1938. Internato nel campo di S. Pedro de Cardena (Burgos) sino al novembre 1940 ove vi erano circa 800 prigionieri. Trasferito nella Compagnia lavoratori a Belcite vi rimase sino al 15 marzo 1941 giorno in cui riuscì ad evadere ed a espatriare in Francia dopo 15 giorni di marcia. Stabilitosi presso il padre a Tarbes (Hautes Pyrenei) dove venne arrestato alcuni giorni dopo scontò un mese di carcere a Perpignano poi venne internato al campo di Argelles. Deciso di farsi rimpatriare fece domanda al Con-

le Italiano di Perpignano. Tradotto in Italia la Questura di Udine lo condannò ad un anno di confino all'isola di Ventotene. Scontata la pena e rimesso in libertà fu continuamente sorvegliato dalla polizia si alla caduta del fascismo. Rifugiatosi presso i suoi nonni a Moggio Udinese pensava di vivere alla macchia senonché, essendo egli iscritto all'ufficio del lavoro di Udine quale interprete di lingua tedesca, ricevette la visita del Capitano dei Carabinieri e portato in Caserma venne posto di fronte ad una scelta: o essere deportato nei campi di annientamento in Germania, oppure arruolarsi nell'Esercito tedesco quale interprete. Già convinto che la deportazione in Germania significava la sua morte, scelse l'arruolamento. Il 5 giugno 1944 riuscì a varcare la frontiera Svizzera, dove venne internato nel Cantone di Berna sino alla cessazione della guerra.

Vidoni Carlo di Carlo Alberto e di Hemmerle Erminia nato a San Gallo (Svizzera) il 30.11.1915, manovale, celibe, miliziano rosso è stato catturato il 5 corr. sul fronte dell'Ebro.

Vedasi nota dell'Ufficio C.S. del C.T.V. in 12.9 u.s. trasmessa al Ministero Affari Esteri e da questo al Ministero Interni in data 26.9.1938